

Scuola. Dradi (liceo Oriani): "Non so quanto riusciremo a reggere la presenza"

Il nuovo protocollo regionale sulla gestione dei contagi blocca la scuola. Le preoccupazioni del dirigente scolastico alla riapertura delle scuole avvenuta oggi, lunedì 12 aprile



12 Aprile 2021 Oggi, lunedì 12, sono riprese le lezioni, seppure in presenza al 50%, anche nelle scuole secondarie superiori. Abbiamo intervistato il dirigente scolastico del Liceo Scientifico A.Oriani di Ravenna, Gianluca Dradi, su come stanno vivendo questa riapertura.

Da un lato, il piacere di vedere la scuola di nuovo viva. Dall'altro, due preoccupazioni: la decisione non condivisa di sospendere le vaccinazioni al personale della scuola e l'attività di contact tracing con il cambiamento dei protocolli di sicurezza che fa dire a Dradi "non so quanto riusciremo a reggere la presenza, seppur ridotta, degli studenti".

Prevedono, infatti, ad esempio, 14 giorni obbligatori di isolamento e, quindi, di Dad all'intera classe e senza tampone iniziale nel caso si verifichi un caso di positività. Questo significa che se i ragazzi si ammalano a turno, quante settimane stanno in Dad?

Inoltre, l'insegnante di una classe dove c'è un contagio può tornare a scuola in attesa del tampone ma non avere contatto con altre classi. Ciò significa che per 4 o 5 giorni, i tempi del tampone, la sua classe che non è in quarantena sarà priva di insegnante, dovrà seguire le lezioni a distanza. Ma nessuno sorveglierà i ragazzi e per elementari e medie è un problema. Non si potrà neanche sostituire un docente visto che non è tecnicamente in malattia e i tempi sono troppo stretti.

Tra l'altro queste nuove regole sono valide in Emilia Romagna, in altre regioni i protocolli sulla

gestione dei contagi sono diversi.

Nel frattempo dal ministero arriveranno i fondi per l'acquisto di sanificatori d'aria da installare in ogni classe. Per ora aiuta il meteo, che consente di tenere le finestre aperte.

MVV 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*